

TRASPORTO PUBBLICO » I NODI

Treni, direttrice costiera confronto con Trenitalia

Regione e sindaci al tavolo per proporre una revisione del servizio sulla Tirrenica
A Cecina la stazione ferroviaria resta al centro dei progetti di mobilità sostenibile

di Manolo Morandini

► CECINA

La visione fa i conti con la realtà. Il terminal bus è ancora in piazza della Libertà. E ci resterà a lungo. La delocalizzazione auspicata da anni è imbrigliata nella trattativa con Rfi, proprietaria delle aree su cui trasferire il capolinea. A due anni e mezzo dall'insediamento il sindaco di Cecina **Samuele Lippi** resta fermo sulle sue posizioni. Anzi. Aggiunge altri tasselli. In zona binari, piazza Gramsci, prevede una stazione di bike sharing. Servizio di mobilità a due ruote che dovrebbe fare il paio con quello che verrà realizzato al Villaggio scolastico, nell'ambito del Progetto di innovazione urbana (Piu). «Il progetto è di fare dell'area della stazione ferroviaria un sistema intermodale – dice Lippi –. Tra le difficoltà c'è quella di tenere insieme proposte ed esigenze del territorio con scelte che sono di livello nazionale. Ovvero, i collegamenti ferroviari e la Tirrenica». E sui treni, dopo l'inciampo dei due Freccia-bianca cancellati e ripristinati nell'arco di un mese, si profila l'ipotesi di una revisione complessiva sulla direttrice costiera.

Treni. La cornice è l'accordo quadro tra Regione e Rfi. C'è il precedente delle recenti modifiche dell'orario dei treni a lunga percorrenza decise da Trenitalia lo scorso dicembre. E in scia la necessità di condividere una revisione complessiva della programmazione dei servizi regionali e di lunga percorrenza sulla linea Tirrenica. A convocare la riunione il 20 febbraio nella sede della Regione a Firenze è l'assessore regionale alla Mobilità **Vincenzo Ceccarelli**. «Al fine di formare il necessario quadro di conoscenza delle istanze provenienti dal territorio», dice Ceccarelli.

«Si tratterà di capire e di presidiare in relazione a ciò che potrebbe cambiare – sostiene Lippi –. Sarà l'occasione per avviare un ragionamento». Al tavolo il direttore della divisione passeggeri regionale di Trenitalia **Orazio Iacono** e quello della direzione commerciale ed esercizio di rete di Rfi **Gianpiero Strisciuglio**. Inoltre, i sindaci da Pisa a Capalbio, i presidenti delle province di Pisa, Livorno e Grosseto e i componenti della commissione regionale Toscana costa.

Autobus. «Stiamo cercando di incontrare l'amministratore delegato di Rfi **Maurizio Gentile** per valutare la disponibilità a chiudere la trattativa sulle aree che sono di proprietà di Rfi su cui poter realizzare il nuovo terminal bus. Conto di riuscire a combinare un incontro nelle prossime settimane». Due le soluzioni alternative, entrambe ricadenti su terreni di proprietà di Rfi che non ha chiuso la porta alla possibilità di cedere quelle aree: la prima nei pressi dei campi da tennis del dopolavoro in via Susa, dove potrebbe essere sfruttata una strada d'accesso da via don Minzoni alla ferrovia, la seconda è il proseguimento del sottopasso che arriva al quarto binario fino all'uscita del deposito Fs, che si apre su via Ginori. E in quell'area fare spazio al termi-

nal.

Biciclette. Una postazione attrezzata che farebbe il paio con quella progettata e finanziata nell'ambito del Piu nell'area del Villaggio scolastico. Per l'intervento in zona ferrovia il Comune di Cecina insieme alla Provincia di Livorno e ai comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano si è candidato al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" promosso dal Ministero dell'Ambiente. Gli enti del territorio hanno presentato un progetto di area vasta che si propone di incentivare la mobilità sostenibile su due ruote. A Cecina l'intervento a fronte di un investimento nell'ordine dei 96.770 euro prevede il 41% della spesa a carico del Comune (39.676 euro).





Un treno in transito dalla stazione ferroviaria di Cecina (foto Michele Falorni/Silvi)

Pistolesi (Socialisti): «Opportunità importante per il territorio»

I Socialisti Italiani di Cecina, attraverso le parole di Bruno Pistolesi, lanciano un invito al sindaco di Cecina Lippi perché “ci si faccia trovare pronti all’appuntamento del 20 febbraio”, quando a Firenze i rappresentanti dei comuni dell’asse tirrenico da Pisa a Grosseto si incontreranno con Rfi per fare il punto sulla revisione dei servizi regionali e di lunga percorrenza sulla linea tirrenica. «E’ un’opportunità importante per il

territorio - spiega Pistolesi - un’occasione per potenziare i servizi, migliorare gli orari e favorire opportunità di lavoro». Dopo la vicenda delle fermate dei Frecciabianca prima tolte poi riammesse a Cecina, Pistolesi - che già aveva rilanciato l’idea della ciclovia - invita il comune di Cecina a deciare attenzione ad un appuntamento importante per implementare la rete di trasporto sul territorio.